

# FONDAZIONE EXODUS ONLUS

Sede in MILANO, VIALE MAROTTA, 18/20

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 97181590155

## Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

### Premessa

Il Bilancio della Fondazione Exodus Onlus relativo all'esercizio 01 Gennaio 2016 - 31 Dicembre 2016, è composto, ai sensi dell'art. 2423 comma 1, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa. E' inoltre corredato dalla relazione di missione, che non è parte integrante del bilancio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, in base a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Il Bilancio è stato redatto applicando i criteri ed i principi di redazione rispettivamente richiamati agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., ed in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo n. 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE

In particolare viene qui precisato che:

- non è stato necessario derogare ai principi generali di redazione del bilancio per redigere in modo chiaro e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione;
- la valutazione delle varie voci è stata effettuata secondo prudenza e nella

prospettiva di continuazione dell'attività sociale;

- la contabilizzazione di proventi ed oneri dell'esercizio è avvenuta secondo il principio di competenza economica, quindi indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- in ossequio al principio di prudenza sono stati considerati esclusivamente i componenti economici positivi realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio;
- in ottemperanza allo stesso principio, sono stati contabilizzati rischi e perdite, anche solo potenziali, eventualmente conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del presente bilancio;
- non si è proceduto a compensazioni di partite di segno algebrico opposto ancorché della stessa natura, classificando ed evidenziando separatamente in bilancio oneri e proventi ovvero attività e passività.
- La presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni e della loro rilevanza.

Nella valutazione delle singole voci sono stati adottati i criteri di cui all'art. 2426 c.c., come meglio illustrato nel prosieguo.

In riferimento ai criteri di classificazione previsti all'art. 2423 ter c.c., il presente bilancio è redatto secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c. con la prevista comparazione tra le poste degli ultimi due esercizi ed evidenziazione delle variazioni intervenute, avendo avuto cura di procedere alla riclassificazione del Bilancio 2015 in base ai novellati articoli introdotti dal D.lgs. 139.

Relativamente ai raggruppamenti dello stato patrimoniale e del conto economico, ai fini di rappresentare in modo veritiero e corretto e per favorire una migliore chiarezza del bilancio sono stati forniti, di seguito ai criteri di valutazione, i principali dettagli relativi alle poste indicate.

## Attività svolte

Lo scenario dentro il quale si è trovata ad operare la Fondazione Exodus nell'anno 2016 ha mantenuto le medesime caratteristiche segnalate ormai da alcuni anni, con alcune significative differenze.

Sul piano istituzionale, nazionale e regionale, il tema delle dipendenze ha

continuato ad essere poco considerato nonostante si sia registrato un ritorno significativo, tra giovani e non solo, dell'uso dell'eroina accanto a sempre nuove droghe di sintesi. I budget a disposizione delle sedi operative sul territorio sono rimasti sostanzialmente identici a fronte di un aumento di richieste di prestazioni di tipo formale e burocratico. Sul piano sostanziale invece è continuata la tendenza già chiaramente avvertita negli ultimi anni: forte aumento delle richieste di genitori disorientati e impreparati ad affrontare le derive adolescenziali dei figli, difficoltà di inquadrare i bisogni che si presentano all'interno degli standard imposti dalle categorie tradizionali previste dagli accreditamenti, difficoltà sempre maggiori di inserimento presso strutture di Regioni diverse.

Nel 2016 i due campi di attività più innovativi segnalati lo scorso anno, hanno avuto per la Fondazione Exodus sviluppi differenti. Se da una parte infatti si è consolidata la rete di servizi e i corrispettivi bandi e contributi nel settore dell'accoglienza di profughi e migranti, dall'altra, a dispetto della annunciata Buona Scuola promossa dal Governo, sono invece diminuite le progettazioni e gli interventi diretti nel campo della dispersione scolastica. Sul primo versante è da segnalare che l'attività gestita direttamente dalla Fondazione nella città di Gallarate, si è conclusa. Nello stesso tempo, nel corso del 2017 è previsto che la Fondazione rafforzi la sua attività in Calabria aprendo un nuovo servizio per stranieri minori non accompagnati, oltre a quello già in essere nel Comune di Africo nel quale è presente un progetto Sprar.

Una delle situazioni più delicate alle quali è stato un importante lavoro riorganizzativo nel 2016 ha interessato la sede di San Giacomo di Vago di Lavagno, paese alla porte di Verona, e contemporaneamente tutta l'attività svolta nell'area veronese. L'idea generale che ha mosso l'intervento, e che per la verità non ha trovato piena attuazione nell'anno 2016, è stata quella di prevedere l'allestimento di un gruppo di lavoro che riuscisse a mettere insieme in maniera sinergica i progetti svolti all'interno della Comunità diurna svolti nella città di Verona, la conduzione di una piccola comunità residenziale all'interno della casa del Vago e infine l'attività di formazione, ristorazione e accoglienza per esterni e turisti offerta dalla parte alberghiera della casa stessa. Quest'ultima condotta con l'apporto di ospiti della casa.

Una novità rilevante nel quadro delle attività della Fondazione nell'anno 2016 è

stata l'apertura sperimentale di una nuova casa presso il convento di Pastena. Curata direttamente dalla sede di Cassino ha avviato una attività sperimentale accogliendo un piccolo gruppo di ospiti che ha messo mano ad una prima sistemazione degli ambienti interni ed esterni.

Risultano pertanto operative 17 case in Italia, distribuite in 9 Regioni: Lombardia: Villadosia di Casale Litta (Va) con una comunità residenziale per persone con problemi di dipendenza, Gallarate (Va) con attività di prevenzione e contro la dispersione scolastica, Garlasco (Pv) con due comunità residenziali, Milano (Mi) con una comunità terapeutica residenziale e con un presidio di segretariato sociale presso la Stazione Centrale, Lonato (Bs) con una comunità terapeutica residenziale, Cavriana (Mn) con una comunità pedagogica, Veneto: Verona (Vr) con una comunità diurna gestita di concerto con la USSL locale e con le attività offerte dalla casa di San Giacomo, Emilia Romagna: Bondeno (Fe) con una comunità residenziale per mamme e bimbi, Toscana: Portoferraio-Elba (Li) con una sede non riconosciuta che svolge attività sia sulla terra ferma che in mare, Marche: Jesi (An) con una comunità residenziale, Umbria: Assisi (Pg) con attività di ascolto e orientamento di giovani e famiglie, di affiancamento alle scuole e con un eremo per l'accoglienza di gruppi, Lazio: Cassino (Fr) con una comunità residenziale riconosciuta e con la nuova esperienza avviata a Pastena, Basilicata: Tursi (Mt) con una comunità residenziale e Calabria: Caccuri (Cz) con una comunità residenziale e Cosenza con un centro di ascolto e attività con le scuole, Santo Stefano Aspromonte (Rc) con una comunità residenziale e con il Centro di Ascolto, Africo (Rc) con il centro di accoglienza migranti. Dodici di queste ospitano Comunità Residenziali accreditate. Accolgono in prevalenza ragazzi e ragazze con problemi legati alle dipendenze ma anche persone con diversi disagi e fragilità.

Nell'anno 2016 il numero delle presenze di ospiti nelle case non ha subito variazioni di rilievo.

Insieme alle case operano sul territorio 7 Centri ascolto: a Milano presso la cascina Molino Torette e presso la Stazione Centrale, a Verona, ad Assisi, a Cassino, a Cosenza e a Reggio Calabria. Svolgono un prezioso lavoro di ascolto, orientamento e consulenza educativa rivolgendosi in modo particolare a genitori e servizi dedicati alle fragilità (Servizi Sociali, Sert, USM, Cooperative ecc.). Sono inoltre operativi vari progetti di prevenzione territoriale e in collaborazione

con Istituti Scolastici, progetti di formazione degli adulti e di educazione alla genitorialità. A questo proposito, come si notava sopra, è particolarmente rilevante il progetto Donmilani2 che, oltre ad esser stato presente ormai presso diverse sedi (Milano, Gallarate, Brescia, Padova, Verona, Assisi, Cassino, Cosenza, Reggio Calabria) ha avviato un percorso di monitoraggio/valutazione e di definizione metodologica tanto da costituire ora una delle più valide esperienze in materia di dispersione scolastica nello scenario italiano. Per la realizzazione di questi progetti sono state utilizzate sia fonti di finanziamento pubbliche che private.

Nel settore di intervento della sensibilizzazione e comunicazione, per la Fondazione Exodus è da sempre stata centrale la figura di Don Antonio Mazzi: sia per la determinazione del tipo di approccio da seguire e sia anche per la consistenza del suo impegno su tutti i fronti.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio sottoposto è redatto in forma estesa. Al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, è corredato dalla Relazione di Missione.

### **Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio**

I criteri adottati nella valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio sono quelli prescritti dall'art. 2426 c.c. con l'ausilio interpretativo, ove necessario, di principi contabili di generale accettazione quali quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), tendendo conto anche degli orientamenti espressi dall'Agenzia per le Onlus, in considerazione quindi della particolare fattispecie giuridica in cui rientra la Fondazione Exodus Onlus.

Si presentano di seguito i criteri utilizzati facendo riferimento alla numerazione dello Stato Patrimoniale, così come codificata dall'art. 2424 C.C. ed omettendo le voci non presenti nel medesimo. Le valutazioni sono state effettuate in un'ottica prudenziale e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In dettaglio, si evidenzia per i singoli raggruppamenti quanto segue:

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi e sono costituite da:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- costi pluriennali
- lavori su immobili di terzi

### *Materiali*

Sono valutate al costo storico di acquisto incrementato degli eventuali oneri accessori, al netto dei fondi di ammortamento e sono costituite da:

- terreni e fabbricati.
- impianti e macchinari.
- attrezzature industriali e commerciali.
- altri beni materiali.

### *Finanziarie*

Sono valutate al costo storico di acquisto.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti in deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sono irrilevanti per quanto attiene ai crediti a breve termine, con scadenza inferiore ai 12 mesi, mentre per i crediti di durata superiore sono iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016. Pertanto, i crediti verso clienti sono iscritti al loro valore nominale e comprendono i valori delle fatture da emettere con la rettifica delle note di credito da emettere di competenza dell'esercizio. L'importo è ritenuto congruo alla luce delle effettive esigibilità dei crediti.

I crediti verso i clienti hanno caratteristiche di esigibilità entro la fine dell'esercizio in corso.

I crediti diversi sono iscritti al valore nominale e sono costituite da:

- crediti verso altri (depositi cauzionali, crediti vari, crediti v/Inail, v/Inps.)

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale ed includono:

- denaro e valori in cassa.

### **Ratei e risconti attivi**

I criteri adottati per la valutazione di queste poste costituiscono l'applicazione dei generali principi contabili di competenza e correlazione tra costi e ricavi in ragione d'esercizio. I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di ricavi di competenza dell'esercizio, per i quali alla data del bilancio, non si sono verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetaria.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria dei debiti.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è inserito secondo le risultanze contabili dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il valore di tale posta è stato determinato sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei singoli dipendenti, a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

**Fondo rischi e oneri**

Sono stati stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**Debiti**

Per i debiti valgono gli stessi criteri adottati per i crediti.

**Ratei e risconti passivi**

I criteri adottati per la valutazione di queste poste costituiscono l'applicazione dei generali principi contabili di competenza e correlazione tra costi e ricavi in ragione d'esercizio. I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi di competenza dell'esercizio, per i quali alla data del bilancio, non si sono verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetaria.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria dei crediti.

**Adattamento bilancio dell'esercizio precedente**

I dati al 31/12/2016 sono conformi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Gli stessi sono stati confrontati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

**Criteri applicati nella contabilizzazione delle liberalità in bilancio**

Sulla base dei principi contabili e delle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in

materia di non profit, si segnala il comportamento contabile seguito dalla Fondazione per il trattamento dei lasciti testamentari e delle donazioni di beni immobili:

- l'immobilizzazione acquisita dall'azienda non profit per mezzo di una liberalità (salvo condizioni che ne limiti l'utilizzo), è imputata fra i proventi dell'esercizio in cui è ricevuta o di quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverla, purché ad essa sia attribuibile un attendibile valore monetario. La rilevazione delle liberalità non monetarie è effettuata al loro valore normale, inteso come il valore al quale i beni o i servizi erogati possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario. I prezzi di mercato risultano solitamente essere la migliore espressione del valore normale delle liberalità non monetarie, incluse le erogazioni di servizi; se essi non sono disponibili il valore normale delle attività erogate è stimato sulla base dei prezzi di mercato di risorse simili o sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente;
- Le liberalità costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale da parte dell'azienda non profit comporta, contestualmente all'imputazione del provento dell'esercizio, l'iscrizione dell'immobilizzazione nella voce idonea dello Stato Patrimoniale. Tale valore dovrà essere, poi, sottoposto all'ordinario processo di ammortamento, calcolato in funzione della vita utile residua dell'immobilizzazione ed opportune indicazioni sui criteri di riparto seguiti andranno offerte nella nota integrativa.

## **Criteri applicati nelle rettifiche di valore**

### **Ammortamenti**

Le rettifiche di valore concernenti i cespiti patrimoniali sono relative alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio, calcolate secondo un piano sistematico di aliquote economico-tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. A seguito di una verifica dei piani di ammortamento degli anni precedenti sono emersi errori per i quali si è reso opportuno procedere ai dovuti correttivi. Le differenze emerse, che afferiscono a svariati anni, essendo una correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti, sono state

contabilizzate sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio, in diminuzione di altre riserve disponibili, così come previsto dal principio contabile OIC 29.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono state utilizzate le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota
Costi impianto ed ampliamento	20 %
Licenze Software	20 %
Marchi	20 %

Il valore residuo delle immobilizzazioni prese in esame è ritenuto rappresentativo della loro residua possibilità di utilizzazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono state utilizzate le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti e macchinari generici	15 %
Impianti e macchinari specifici	12,50 %
Attrezzature	12,50 %
Automezzi	25 %
Natanti	10 %
Mobili e macchine ufficio	12 %
Macchine elettroniche	20 %
Pannelli solari	9 %

Per quanto riguarda i beni materiali si fa presente quanto segue:

L'applicazione di tali criteri porta ad evidenziare un valore dei cespiti che si ritiene congruo rispetto alla loro possibilità di utilizzazione.

**Attività****A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti**

Non vi sono crediti da Soci per versamenti ancora dovuti.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Per i beni immateriali si è applicato un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzo come in precedenza specificato:

Descrizione	Costo Originario	Rettifiche Operate	Costo dopo Rettifiche	Ammort. Esercizi Precedenti	Adeguamento Ammortamenti per Rimodulazione Piano	Acquisizioni dell'Esercizio	Ammort. Esercizio	Totale Fine esercizio
Concessioni, Licenze e Marchi	76.553	-	76.553	67.696	129	-	2.939	5.789
Costi Pluriennali	496	-	496	496	-	-	-	-
Lavori su Immobili di terzi	1.202.498	59.571	1.262.069	660.828	-425.878	31.887	38.340	1.020.666
<b>Totale Immob. Immat.</b>	<b>1.279.547</b>	<b>59.571</b>	<b>1.339.118</b>	<b>729.020</b>	<b>425.749</b>	<b>31.887</b>	<b>41.279</b>	<b>1.026.455</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate secondo i criteri esposti precedentemente, presentano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Costo Originario	Rettifiche Operate	Costo dopo Rettifiche	Ammort. Esercizi Precedenti	Adeguamento Ammort. per Rimodulazione Piano	Acquisiz. dell' Esercizio	Ammort. Esercizio	Totale Fine esercizio
Terreni e Fabbricati	6.110.184	-220.930	5.889.254	1.466.126	695.137	211.228	170.126	3.769.093
Impianti e Macchinari	1.635.223	3.892	1.639.115	1.500.611	-97.612	114.678	71.096	279.698
Attrezz. Ind. e Comm.	592.760	96	592.856	544.305	-4.511	1.750	18.509	36.303
Altri Beni Materiali	1.580.452	-87.341	1.493.111	1.400.875	-89.600	84.733	63.744	202.885
<b>Totale Immob. Materiali</b>	<b>9.918.619</b>	<b>-244.712</b>	<b>9.614.336</b>	<b>4.911.917</b>	<b>503.354</b>	<b>412.389</b>	<b>323.475</b>	<b>4.287.979</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Alla data di riferimento del presente bilancio non sono presenti giacenze di magazzino.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>2.607.973</b>	<b>2.415.194</b>	<b>192.778</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Verso Clienti	1.607.201	1.513.957	93.244
- Entro l'esercizio	1.607.201	1.513.957	93.244
- Oltre l'esercizio	-	-	-
Tributari	306.178	322.271	35.222
- Entro l'esercizio	306.178	322.271	35.222
- Oltre l'esercizio	-	-	-
Verso altri	694.594	578.966	80.628
- Entro l'esercizio	99.601	68.973	35.000
- Oltre l'esercizio	594.993	509.993	115.628
<b>Totale Crediti</b>	<b>2.607.973</b>	<b>2.415.194</b>	<b>231.094</b>

### Il dettaglio dei crediti è di seguito illustrato:

#### Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti rappresentano nella quasi totalità, i crediti vantati a fronte delle prestazioni effettuate relative alla nostra attività istituzionale e tipica.

I crediti v/clienti risultano rettificati dal Fondo svalutazione su crediti.

#### Dettaglio Fondo Svalutazione Crediti

F.do svalutazione su crediti	Consistenza	31/12/2015	214.885
Utilizzo per clienti inesigibili	Variazione	2016	(2.268)
Incremento Fondo			-

<b>Totale Fondo Sval. Crediti al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>212.617</b>
---	-------------	----------------

La dimensione del Fondo svalutazione crediti è variata rispetto all'esercizio precedente in quanto alcuni clienti, risultati inesigibili, sono stati girati al fondo.

**Dettaglio Crediti tributari**

Credito 5 per mille (2015-2016)	Euro	305.000
Erario c/ credito d'imposta	Euro	1.178
<b>Totale Crediti tributari al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>306.178</b>

**Dettaglio crediti verso altri**

Crediti diversi	Euro	694.594
<b>Totale Crediti verso altri al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>694.594</b>

I crediti verso altri sono costituiti da un finanziamento di € 594.993 verso Fondazione Centri Giovanili. E' in corso un piano di intervento finalizzato a normalizzare l'attività dei Centri Giovanili, in particolare si sta provvedendo a configurare un accordo per un piano di rientro del credito. Nel passivo dello stato patrimoniale si è proceduto ad un incremento del fondo rischi di € 100.000 aumentandolo da € 170.000 ad € 270.000.

La rimanente parte è costituita da € 16.159 per depositi cauzionali, € 20.000 per un prestito infruttifero verso la Cooperativa Exodus Calabria in corso di restituzione nel 2017, € 42.746 per crediti verso compagnie telefoniche relativi alla campagna SMS solidale e altri crediti di modesto importo.

La ripartizione dei crediti al 31.12.16 secondo area geografica è omessa in quanto poco significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce risulta così costituita:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altri titoli	100	100	-
<b>VAL. FINE ESERCIZIO</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>-</b>

Le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono alla partecipazione al Fondo chiuso "Oltre gestione" del valore nominale di € 100, ricevuto in donazione nel

2010.

**IV. Disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Valori in cassa	17.188	32.146	(14.958)
Depositi Bancari e Postali	769.234	899.290	(130.056)
Valori Fine Esercizio	786.422	931.436	(145.014)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Passività****A) Patrimonio netto (articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)**

Si commentano di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.206.209	4.629.877	(423.668)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Capitale	464.811	464.811	-
Riserve Facoltative	3.882.630	4.204.946	(322.316)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(39.880)	208.906	(248.786)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(101.352)	(248.786)	147.434

Totale Patrimonio Netto	4.206.877	4.629.877	(423.668)
-------------------------	-----------	-----------	-----------

La variazione delle riserve è dovuta all'adeguamento del valore dei cespiti e relativi fondi. Tale variazione si è avuta a seguito di una attenta verifica della contabilizzazione dei cespiti e dei piani di ammortamento degli anni precedenti dalla quale sono emersi errori. Le differenze scaturite, che afferiscono a svariati anni, essendo una correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti, sono state contabilizzate sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio, in diminuzione di altre riserve disponibili, così come previsto dal principio contabile OIC 29

### *Utile d'esercizio*

Accoglie il risultato negativo (al netto delle tasse) al 31/12/2016, pari a Euro 101.352 (centunomilatrecentocinquantadue)

## **B) Fondo per rischi e oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
270.000	170.000	100.000

Il valore presente al 31/12/2016 si riferisce a un fondo rischi stanziato per far fronte ai rischi connessi all'esercizio dell'attività ordinaria di Fondazione Exodus Onlus.

Il fondo iniziale nasce da una riallocazione di un debito iscritto tra le passività e risultato, nel 2014, insussistente. Gli amministratori hanno deciso, per fini prudenziali, di non procedere con la rilevazione di un provento da rilascio di un fondo eccedente ma hanno deciso di riclassificare tale ammontare in una voce di rischi generici.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
634.577	629.142	5.435

Per quanto concerne le movimentazioni relative al fondo TFR dei dipendenti, si evidenzia quanto segue:

Saldo iniziale	Acc.to			Saldo finale
	adeguamento	Anticipi	Utilizzo	
<b>659.079</b>	<b>160.110</b>	<b>29.937</b>	<b>154.674</b>	<b>664.515</b>

Il fondo trattamento di fine rapporto nei confronti dei lavoratori subordinati è stato calcolato in ottemperanza alla normativa di legge attualmente in vigore, e la sua rappresentazione è effettuata al netto degli anticipi (esercizi precedenti) erogati.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

**Fondo TFR dipendenti**

<b>Totale F.do TFR dipendenti al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>634.577</b>
<b>Totale F.di previdenza integrativa</b>	<b>Euro</b>	<b>1.251</b>
<b>Totale anticipazioni TFR a dipendenti</b>	<b>Euro</b>	<b>29.937</b>

**Altri fondi previdenza integrativa**

FondoTFR complementare ALLEANZA	Euro	561
Fondo TFR complementare GENERALI	Euro	375
Fondo TFR complementare LA VENEZIA	Euro	314
<b>Totale F.do Previdenza Integrativa al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.251)</b>

<b>Totale trattamento fine rapporto al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>664.515</b>
---	-------------	----------------

**D) Debiti**

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.571.835	3.631.983	(60.148)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Verso Banche	2.393.517	2.430.371	(36.854)
- entro l'esercizio	1.504.704	1.674.371	(169.667)
- oltre l'esercizio	888.813	756.000	132.813
Verso Fornitori	433.388	493.957	(60.573)
- entro l'esercizio	433.388	493.957	(60.573)
- oltre l'esercizio	-	-	-
Tributari	49.019	69.216	(20.197)
- entro l'esercizio	49.019	69.216	(20.197)
- oltre l'esercizio	-	-	-

Verso Istituti di Prev. Soc.	190.821	183.239	7.582
- entro l'esercizio	190.821	183.239	7.582
- oltre l'esercizio	-	-	-
Altri Debiti	505.094	455.080	50.014
- entro l'esercizio	492.283	452.130	40.153
- oltre l'esercizio	12.811	2.950	9.861
<b>Totale Debiti</b>	<b>3.571.839</b>	<b>3.631.863</b>	<b>(60.024)</b>

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2016 secondo area geografica è omessa in quanto poco significativa. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

#### Dettaglio Debiti verso fornitori

Fornitori	Euro	202.510
Fatture da ricevere	Euro	230.878
<b>Totale Debiti verso fornitori al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>433.388</b>

#### Dettaglio Debiti tributari

Erario c/ ritenute add regionale/comunale	Euro	448
Erario c/ irpef dipendenti	Euro	46.556
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	Euro	4.357
Ratei passivi Ritenute	Euro	-
Erario c/Iva	Euro	-3.300
Debiti v/Irap	Euro	1.228
Debiti v/Ires	Euro	5
Altri debiti	Euro	276
<b>Totale debiti tributari al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>49.019</b>

#### Dettaglio Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Debiti V/Inail	Euro	36
Debiti v/Assistenza sanitaria integrativa	Euro	6.688

Oneri su ferie e rol maturati e non goduti	Euro	30.288
Debiti v/Inps	Euro	132.455
Debiti v/Inail	Euro	21.353
<b>Totale debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali</b>	<b>Euro</b>	<b>190.821</b>
<b>al 31/12/2016</b>		

**Dettaglio Altri Debiti**

Depositi cauzionali	Euro	1.000
Acc.to rateo ferie	Euro	276.466
Collaboratori c/ retribuzioni	Euro	12.630
Dipendenti c/ retribuzioni	Euro	114.255
Dipendenti c/ retribuzioni differite	Euro	69.053
Depositi cauzionali	Euro	1.000
Debiti diversi	Euro	31.692
<b>Totale debiti diversi al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>492.283</b>

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Ricavi	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi delle vendite e Prestazioni	4.741.632	4.728.296	13.336
Altri ricavi e proventi	1.319.263	1.495.545	(194.282)
<b>Valore della Produzione</b>	<b>6.042.895</b>	<b>6.223.841</b>	<b>(180.946)</b>

Dettaglio ricavi delle vendite e prestazioni:

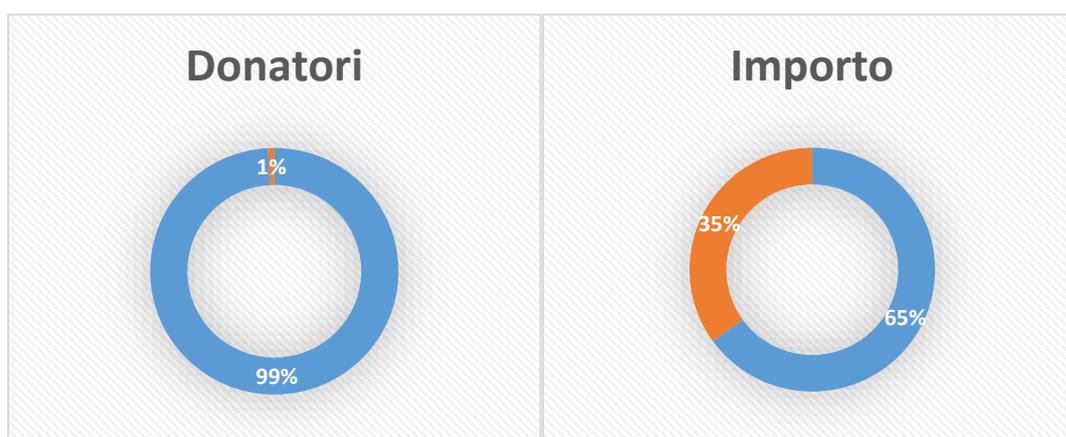
Ricavi	2016
Rette da Asl, Comuni, Ministeri per servizi resi dalle Comunità di recupero tossicodipendenza	4.029.871
Ricavi da Progetti	663.959
Altri Ricavi	47.801
<b>Ricavi delle Vendite e Prestazioni</b>	<b>4.741.632</b>

#### Dettaglio Altri ricavi e proventi

Ricavi	2016
Beneficenze da raccolta fondi	982.734
Cinque per mille	164.332
SMS Solidale	66.597
Rimborsi Assicurativi	14.148
Sopravvenienze Attive	48.067
Altri Ricavi	43.385
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>1.319.263</b>

L'importo delle beneficenze, tiene conto anche di una donazione di un immobile del valore di € 100.000 mentre la restante parte rappresenta versamenti in denaro su conti dedicati alla raccolta delle donazioni. Per motivi di privacy si omettono i nomi dei donatori ma si forniscono di seguito alcune informazioni che possono illustrare meglio i proventi della raccolta fondi:

Il 65% di quanto ricevuto in denaro è relativo ad oltre 1.800 donazioni del valore medio di circa 323 €. La restante parte delle donazioni è stata invece effettuata da altri 15 donatori con importi che vanno dai 8.500 € fino a quello più rilevante da parte di un'azienda di € 48.000. I dati indicano quindi, da un lato, una notevole polverizzazione dei donatori capaci comunque di contribuire, spesso anche con importi molto piccoli, a sostenere la Fondazione, dall'altro l'importanza di alcuni sostenitori che da soli hanno contribuito per il 35% dell'importo totale.



## B) Costi della produzione

Costi	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e consumo	1.049.528	700.546	348.982
Servizi	1.350.090	1.945.862	(595.772)
Godimento beni di terzi	35.404	10.423	24.981
Salari e stipendi	2.086.378	2.014.207	72.171
Oneri sociali	613.840	632.728	(18.888)
Trattamento fine rapporto	160.110	145.827	14.283
Ammortamento imm. immateriali	41.279	73.010	(31.731)
Ammortamento imm. materiali	323.351	254.157	69.194
Altre svalutazioni delle immobiliz.		6.501	(6.501)
Accantonamento rischi	100.000	-	100.000
Oneri diversi di gestione	298.927	595.496	(296.569)
<b>Costi della Produzione</b>	<b>6.058.907</b>	<b>6.378.757</b>	<b>(319.850)</b>

## Composizione della voce "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi"

## Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre il raggruppamento è così composto:

Ratei e Risconti	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei attivi	163.470	-	(163.470)
Risconti attivi	-	-	-

## Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre il raggruppamento è così composto:

Ratei e Risconti	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	-	26.306	26.306

### Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15 del Codice Civile, si riportano nel prosieguo i dati sul l'organico medio aziendale, ripartito per categoria.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Impiegati	94	95	-1
Operai	4	2	2
Altri	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>98</b>	<b>1</b>

Per completezza d'informazione si segnala che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di UNEBA.

**Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti all'attivo**

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che il mutuo di € 600.000 risulta essere di tipo ipotecario con ipoteca sull'immobile sito in Cavriana e Monza.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine**

Alla data del 31/12/2016 non esistono garanzie di alcuna natura non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e area geografica**

Data la non significatività dell'eventuale suddivisione, la si omette, ai sensi dell'art. 2427 punto 10 Cod. Civ.

**Proventi da partecipazione diversi da dividendi**

Nell'esercizio non si è realizzato alcun provento da partecipazione diverso dai dividendi.

**Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari**

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti interessi ed oneri finanziari per complessivi Euro 51.331 e risultano così determinati:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Interessi passivi su debiti diversi	84	331	(247)
Interessi passivi su finanziamento	13.559	2.132	11.427
Interessi passivi su c/c bancari	37.668	44.677	(7.009)
<b>Totale interessi passivi al 31/12/2016</b>	<b>51.331</b>	<b>47.140</b>	<b>4.171</b>

### **Indicazione dei proventi ed oneri straordinari**

I proventi ed oneri straordinari che, in base al D.lgs. 139/2015 non compaiono più negli schemi di bilancio essendo stata eliminata la Classe E del Conto Economico, non risultano di entità significativa.

### **Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni**

Trattandosi di una Fondazione, quindi con natura giuridica diversa dalle tipiche società commerciali, il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione, dai fondi contribuiti e liberalità, dal fondo donazioni e dagli eventuali avanzi di gestione degli esercizi pregressi; durante l'esercizio si segnala la movimentazione delle riserve costituite dal fondo contribuiti e liberalità e dal fondo donazioni. Tali riserve sono state utilizzate per le differenze generatesi in seguito alla sistemazione dei cespiti, come già precedentemente evidenziato. Il patrimonio netto si è movimentato anche per effetto dell'incremento dei disavanzi di gestione degli esercizi precedenti e per la destinazione della perdita di gestione 2016 per complessivi € 122.000.

### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni emesse dalla Fondazione**

La Fondazione, in relazione alla sua forma giuridica, non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

Poiché la Fondazione non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non risulta necessaria alcuna specifica a tale riguardo.

**Strumenti finanziari emessi dalla Fondazione**

La Fondazione non ha emesso alcuno strumento finanziario nel corso del 2016.

**Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La Fondazione non ha iscritto patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio**

(Rif. art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Fondazione Exodus non ha iscritto alcun importo in valuta estera, conseguentemente, alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

(Rif. art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si fa presente che eventuali fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati ampiamente descritti nella relazione di missione.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

In ottemperanza agli obblighi informativi imposti dalla riforma del diritto societario, si precisa che, con riferimento alla data del 31/12/2016, la Fondazione non ha stipulato alcun contratto di leasing finanziario.

**Nell'affermare che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione risultano nelle scritture contabili, si fa presente che il bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
DON ANTONIO MAZZI**